



Il presidente di Confindustria al governo: "Dialoghi con le opposizioni, non vogliamo Paese di commissari Industriali, Bonomi apre a Meloni e Salvini"

di **Luca Rossi**

CREMONA

■ **Carlo Bonomi** tende la mano ai leader del centrodestra. Sono musica per le orecchie di Matteo Salvini e Giorgia Meloni, ospiti graditi dell'assemblea dell'Associazione industriali Cremona, le parole del **presidente di Confindustria**. Un altro richiamo al governo, senza se e senza ma. In una settimana, insomma, non è cambiato molto. Dall'assemblea generale di Roma a questa assise di imprenditori, le stilette al Conte II non mancano. Però

questa volta Bonomi manda un appello preciso. "Credo che il governo debba avere la responsabilità di ascoltare le opposizioni. Se si decide qual è il futuro del Paese per i prossimi vent'anni, indebitando il Paese, ci deve essere una condivisione politica a tutti i livelli", parte il numero uno di viale dell'Astronomia. "C'è il primato del governo. Ma non deve essere esclusa l'opposizione". A non andare giù anche un altro vizio di casa nostra. "È mai possibile che in un Paese normale ci debba essere un commissario,

dei poteri speciali, perché tutto il resto non funziona? Voglio un Paese che funzioni, non poteri speciali".



Carlo Bonomi
Assemblea
generale
degli
industriali
di Cremona



Peso: 16%